

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21

del 29.1.2004

O G G E T T O

Corte di Appello di Bari – Citazione ad istanza dei sigg.ri De Toma Giacomo e Di Stefano Teresa c/ Consorzio ASI, nonché Comune di Molfetta, per opposizione a stima dell'indennità di esproprio e di occupazione di cui al decreto n.885/2003, di suolo sito alla locale C.da "San Martino di Bisceglie o Palombaio".

L'anno duemilaquattro, il giorno ventinove del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PUBBLICATA IL 3.2.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 09.12.2003, con prot. n.134, è stato notificato al Comune di Molfetta l'atto di citazione proposto – a cura dell'Avv. Antonio Faconda – dinanzi alla Corte di Appello di Bari – dai Sigg.ri De Toma Giacomo e Di Stefano Teresa (comproprietari di un suolo in tenimento di Molfetta alla Contrada San Martino di Bisceglie o Palombaio, allibrato in catasto alla partita 12134, fg.5, partic. 40, per una estensione di mq. 7.778) c/ il “Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alla Imprese di Bari” (meglio identificato come Consorzio ASI), nonché il Comune di Molfetta;
 - Gli attori contestano la stima dell'indennità di esproprio e di occupazione disposta con decreto n.885 del 08.04.03 del Capo Settore Territorio del Comune di Molfetta, perché ritenuta così come determinata incongrua e non commisurata al valore del suolo e degli stessi manufatti ivi insistenti (trullo in pietra a secco con antistante piazzale in battuto di cemento, cisterna interrata per la raccolta d'acqua per uri irrigui, oltre ad un viale in terra battuta, munito di cancello di accesso, nonché muro a secco ed ulteriore cancello di ingresso con fondo comprendente alberi di ulivo, mandorli e varietà di alberi da frutta), atteso che il suolo in parola - già ricompreso nella pianificazione del Consorzio ASI per destinazione industriale, ricadente nel nuovo PRG del Comune di Molfetta, approvato con delibera di G.R. del 10.05.01 n.527 in zona tipizzata D2 e quindi in zona produttiva industriale, in cui è consentita l'edificabilità, - è ritenuto di natura edificatoria;
 - La citazione de qua è per l'udienza del **25 febbraio 2004**, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della data dell'udienza nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., per ivi sentire:
 - accogliere l'opposizione alla stima dell'indennità di esproprio e di occupazione di cui al decreto di esproprio del Comune di Molfetta n.885 dell'8.4.03 relativo al suddetto suolo, come riportato in catasto con i relativi manufatti ivi esistenti;
 - determinare l'ammontare della stima dell'indennità di espropriazione ed occupazione in base ai criteri di legge, considerato il valore dei beni al momento dell'espropriazione, in un importo complessivo pari ad € 245.729,40 o quell'altra somma di giustizia ad accertarsi a mezzo di CTU;
 - condannare i convenuti alla corresponsione dell'intera indennità di esproprio e di occupazione come sopra indicati, o in quell'altra maggiore o minore di giustizia a quantificarsi, con gli interessi, da depositare il tutto a favore degli istanti presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari detratto l'importo già versato;
 - condannare gli stessi convenuti al pagamento delle spese e competenze di lite;
 - in via istruttoria è richiesta, altresì, CTU, per la determinazione del valore dei beni espropriati e, comunque, per la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione;
 - Ritenuto di non costituirsi nel giudizio instaurato dai Sigg.ri De Toma Giacomo e Di Stefano Teresa c/ il Consorzio “ASI” ed il Comune di Molfetta, con invito all'Ufficio Legale di sollecitare la costituzione dell'ASI;
 - Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
 - Visto il vigente Statuto Comunale;
 - Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;
- A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di non costituirsi nel giudizio civile instaurato dinanzi alla Corte di Appello di Bari, dalla Sigg.ri De Toma Giacomo e Di Stefano Teresa c/ ed il Consorzio "ASI" ed il Comune di Molfetta, meglio specificato in premessa, con invito all'Ufficio Legale di sollecitare la costituzione dell'ASI.
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 3) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti consequenziali.